

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-3527 del 24/06/2024 |
| Oggetto | RINUNCIA CONCESSIONE DET-AMB-2021-1056 DEL 04/03/2021 - PRATICA RA20T0025 - RILASCIATA ALLE SOCIETA' ACMAR SCPA E SIBILLA SRL (INCORPORATA PER FUSIONE NELLA SOCIETA' GRUPPO RITMO SRL) PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO STRADA PUBBLICA DI PERTINENZA DELLO SCOLO ACQUARA - LOCALITÀ FOSSO GHIAIA IN COMUNE DI RAVENNA (RA). |
| Proposta | n. PDET-AMB-2024-3650 del 24/06/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | Ermanno Errani |

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: RINUNCIA CONCESSIONE DET-AMB-2021-1056 DEL 04/03/2021 - PRATICA RA20T0025 - RILASCIATA ALLE SOCIETA' ACMAR SCPA E SIBILLA SRL (INCORPORATA PER FUSIONE NELLA SOCIETA' GRUPPO RITMO SRL) PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO STRADA PUBBLICA DI PERTINENZA DELLO SCOLO ACQUARA - LOCALITÀ FOSSO GHIAIA IN COMUNE DI RAVENNA (RA).

IL DIRIGENTE

- **VISTE** le disposizioni in materia:
- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;
- **VISTI:**
- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli

incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024 “Direzione Generale. Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 27/2024 “Direzione Generale. Disposizioni in merito all’ulteriore proroga degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”, che ha disposto la proroga degli incarichi di funzione dal 1/04/2024 e sino al 31/05/2029 ovvero sino a diversa data per taluni incarichi indicati nella deliberazione medesima;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024 ad oggetto “Area Autorizzazioni e Concessioni Est Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-1056 del 04/03/2021, con la quale è stata rilasciata alla società Acmar ScpA, c.f. 00070280391 con sede legale in via Rossi n. 5 in Comune di Ravenna (RA) e alla Società Sibilla Srl, c.f. 00598640399 con sede legale in via Randi n. 45, in Comune di Ravenna (RA), la concessione, con scadenza al 31/12/2039, per l’occupazione di area del demanio idrico, scolo Acquara sita in località Fosso Ghiaia, in Comune di Ravenna (RA), catastalmente identificata antistante al fg. n. 23, mapp. 271, per uso strada ad uso pubblico, lunghezza m 220, codice pratica RA20T0025;

VISTI:

- la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2024/46050, del 08/03/2024, di cui è stata chiesta integrazione (pg 62991 del 04/04/2024), acquisita agli atti in data 18/06/2024 con n. di pg 111700, con la quale la società Gruppo Ritmo srl (C.F. 01545640409) sede legale viale Randi, 45 - Ravenna, e la soc. Acmar c.f. 00070280391, sede legale in via Rossi n. 5, Ravenna, avanzano istanza di rinuncia alla concessione suddetta e contestualmente chiedono la restituzione del deposito cauzionale di €. 250,00 versato a garanzia della concessione;
- l’atto di fusione registrato a Ravenna il 15/11/2021 al n. 13244, da cui risulta che la soc. Sibilla srl è stata estinta a seguito di incorporazione per fusione nella soc. Gruppo Ritmo srl in data 11.11.2021;
- la dichiarazione di non avere mai utilizzato l’area in quanto non si è dato corso all’opera per avvenuta scadenza dei termini fissati nel PUA comunale;

VERIFICATO che:

- nell’archivio regionale i canoni dovuti risultano regolarmente versati;

- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione risulta versato il deposito cauzionale pari ad € 250,00 con versamento in data 09/10/2020;

RITENUTO, pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione DET-AMB-2021-1056 del 04/03/2021, intestata come suddetto e verificato l'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare la pratica RA20T0025 e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 250,00;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalle società Gruppo Ritmo srl (C.F. 01545640409) sede legale viale Randi, 45 - Ravenna e Acmar c.f. 00070280391, sede legale in via Rossi n. 5, Ravenna, alla concessione pratica RA20T0025 approvata con DET-AMB-2021-1056 del 04/03/2021, con scadenza al 31/12/2039, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico scolo Acquara sita in località Fosso Ghiaia, in Comune di Ravenna (RA), catastalmente identificata antistante al fg. n. 23, mapp. 271, per uso strada ad uso pubblico, lunghezza m 220;
2. di archiviare la pratica RA20T0025 intestata ai suddetti e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di ARPAE;
2. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di €. 250,00 versato a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione, in data 09/10/2020;
3. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della

documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore amministrazione e sistema partecipate - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;

4. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.